

DIREZIONE 1° TRONCO GENOVA

Unità Organizzativa Impianti

Area Energia e Sicurezza

TRATTA A7 GENOVA – SERRAVALLE SCRIVIA

TRATTA A10 GENOVA – SAVONA

TRATTA A12 GENOVA – SESTRI LEVANTE

TRATTA A26 GENOVA VOLTRI – GRAVELLONA TOCE

FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO ED
ELETTRONICO

PRESCRIZIONI TECNICHE

DIREZIONE PRIMO TRONCO

U.O. IMPIANTI – ENERGIA E SICUREZZA

Marzo 2019

INDICE

1. OGGETTO DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE	3
2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3
3. MODALITA' ESECUTIVE	3
4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
5. TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA	6
6. GARANZIA	6
7. DOCUMENTO DI CONSEGNA	6
8. RESI	7
9. VERIFICA DI CONFORMITA'	8

1. OGGETTO DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

Nel presente capitolato tecnico sono descritte le modalità operative oggetto del contratto di fornitura di materiale elettrico ed elettronico da consegnare presso i siti autostradali nelle pertinenze della Direzione 1° Tronco di Genova, e più precisamente fabbricati direzionali, stazioni autostradali, posti di manutenzione, posti neve, caserme di polizia stradale, cantieri, ecc.

Le tratte di pertinenza della Direzione Primo Tronco sono:

A7 Genova Serravalle

- km 84+500 – km 133+593

A10 Genova Savona

- km 0+000 – km 45+500

A12 Genova Sestri Levante

- km 0+000 – km 49+445

A26 Genova Voltri Gravellona Toce

- km 0+000 – km 197+100

Diramazione D26

- dal km 0+000 al km 17+035

Diramazione D36

- dal km 0+000 al km 30+734

Autostrada A8

- dal km 13+351 al km 23+221

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si richiede che il fornitore abbia più sedi o filiali dislocate nelle vicinanze delle tratte autostradali. In particolare: almeno una nell'area metropolitana genovese ed una o più sedi in almeno due delle quattro tratte di competenza del primo tronco.

Quanto sopra al fine di rendere fruibile l'eventuale servizio al banco del nostro personale incaricato.

3. MODALITA' ESECUTIVE

L'affidamento delle singole forniture avverrà unicamente tramite l'emissione di "Buoni di acquisto", inviati dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP di seguito) o suo delegato che provvederà preliminarmente a richiedere stima economica, redatta secondo le modalità previste dal contratto, al referente/i della contraente.

La contraente dovrà indicare, entro 5 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, i riferimenti dei referenti da utilizzare per le richieste di stima economica. Tale servizio dovrà essere attivo in orario 8-18 durante i giorni lavorativi.

La stima economica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Codice Metel
- Descrizione del materiale
- Prezzo di listino
- Sconto applicato
- Prezzo netto
- Listino di riferimento in vigore

Il Rup o suo delegato, dopo aver valutato la rispondenza della stima economica con quanto previsto nel contratto (con particolare riferimento agli sconti indicati in sede di gara sui listini in vigore dei singoli costruttori), per mezzo del portale metel, provvederà a trasmettere il “Buono di acquisto” al referente/i della contraente.

In caso di variazione del listino lo sconto applicato sarà comunque il medesimo offerto in sede di gara.

La Committente potrà richiedere senza vincoli quantitativi e/o qualitativi la fornitura del materiale presente nei listini dei fornitori indicati nello schema di offerta. Le percentuali ivi indicate rappresentano solo un'ipotesi, basata sui dati storici, degli approvvigionamenti previsti e non comportano, in alcun modo, impegno per la Committente nell'emissione dei “Buoni di acquisto”.

Non saranno riconosciute forniture non previste nei citati “Buoni di acquisto”.

Infine, entro il giorno 10 dei mesi di gennaio e luglio, la Contraente dovrà fornire la reportistica semestrale, in formato elettronico standard secondo le esigenze del Committente, dettagliata con evidenza specifica di tutti gli acquisti effettuati nel semestre precedente (Contratto n., Ordine n., Data ordine, Richiedente (Aspi), DDT n., Data consegna, Costruttore, Codice Metel, Descrizione prodotto, U.M., Quantità, Prezzo lordo, Sconto (%), Prezzo netto). Le informazioni della reportistica suddette potranno anche essere rese disponibili attraverso reportistica scaricabile dal portale web della Contraente;

4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la tipologia di prodotti oggetto dell'appalto.

Alla Contraente potrà essere richiesto la quotazione / fornitura delle seguenti tipologie di materiale:

- cavi elettrici in rame;
- cavi elettrici in alluminio ramato;

- connettori per cavi in rame e in alluminio;
- carpenterie di quadri elettrici;
- apparecchiature di potenza per quadri elettrici;
- componenti ausiliari per quadri elettrici (canalette cablaggio, guide DIN, morsettiere componibili, ripartitori,...);
- materiale elettrico per impianti civili (interruttori, deviatori, prese,...)
- canalizzazioni in materiale isolante;
- canalizzazioni in metallo;
- elementi di fissaggio;
- alimentatori;
- trasformatori BT/BT;
- trasformatori MT/BT;
- quadri e componenti MT;
- apparecchi di illuminazione per interni;
- apparecchi di illuminazione per esterni;
- apparecchi di illuminazione stradale;
- lampade a scarica;
- lampade fluorescenti;
- lampade a LED;
- componenti elettronici;
- limitatori di sovratensione;
- materiale radio/televisivo;
- apparecchiature per reti LAN;
- materiale per impianti citofonici;
- strumentazione elettronica;
- attrezzatura varia (elettrica e manuale);
- gruppi statici di continuità;
- batterie stazionarie;
- condensatori;
- estrattori / ventilatori d'aria.

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle norme armonizzate di prodotto. A tal proposito si rimanda al documento "C 326 del 14 settembre 2018" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che reca i titoli e i riferimenti delle norme armonizzate nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2014/35/UE sul materiale elettrico destinato a essere adoperato entro una tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 volt in corrente alternata e fra 75 e 1.500 volt in corrente continua.

Si segnala inoltre, che la Committente provvederà ad effettuare gli acquisti di Lampade seguendo i principi contenuti nel "Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement".

5. TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il materiale richiesto dovrà essere consegnato dalla contraente, a propria cura e spese, presso le sedi di pertinenza della Direzione Primo tronco indicate nel "Buono di acquisto".

Per i materiali disponibili in pronta consegna la stessa dovrà avvenire entro le 24 ore dall'invio del numero d'ordine.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere che lo stesso possa essere reso disponibile a banco entro le ore 11:00 del giorno successivo presso una filiale della Contraente situata:

- nell'area metropolitana genovese;
- nelle vicinanze di almeno due delle quattro tratte di competenza del 1° Tronco indicate nel paragrafo 1.

La Contraente dovrà consegnare in fase di gara elenco delle filiali in grado di ottemperare a tale richiesta e rendere fruibile l'eventuale servizio al banco del personale ASPI incaricato.

In relazione alle esigenze operative della Committente, le parti concorderanno i termini di consegna che verranno indicati sul "Buono di acquisto" stesso.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere trasportati e consegnati imballati con etichettatura e codice a barre di riferimento, in modo idoneo tale da prevenire rotture accidentali, cadute, danni da trasporto e successive problematiche di immagazzinaggio presso i luoghi di consegna indicati dalla committente.

La contraente dovrà dare preavviso di consegna al tecnico ASPI titolare della richiesta.

6. GARANZIA

La contraente dovrà garantire quanto oggetto del contratto contro difetti imputabili al materiale e/o trasporto per un periodo conforme alla norma vigente.

7. DOCUMENTO DI CONSEGNA

All'atto dell'avvenuta consegna dei prodotti e relativi accessori il Fornitore - anche per mezzo dell'eventuale soggetto da questi incaricato dell'attività di consegna dovrà consegnare un documento di consegna, controfirmato dalla committente, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna.

Tale documento dovrà almeno contenere i seguenti dati:

- il seguente riferimento: "Numero e data buono/ordine d'acquisto";

- i dati relativi all'Unità richiedente della Committente;
- la data di consegna;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato dei Prodotti consegnati con l'indicazione, con riferimento a ciascun Prodotto, di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione del prodotto e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;

L'originale del documento di consegna ovvero una sua copia dovrà essere rilasciata alla Committente per permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione delle fatture.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Documento di Consegna"; in tal caso quest'ultimo dovrà essere sottoscritto dalla Committente e dal Fornitore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei prodotti e degli accessori a corredo degli stessi. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso. In ogni caso, la Contraente ha la facoltà di accertare l'effettiva quantità e qualità del prodotto e accessori consegnati e la corrispondenza con quanto previsto nel Buono d'acquisto in un successivo momento.

8. RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per nome commerciale, integrità dell'imballo e confezionamento, la mancata corrispondenza fra i prodotti ed accessori richiesti e i prodotti ed accessori consegnati ovvero prodotti viziati ovvero prodotti difettosi ovvero prodotti aventi requisiti non conformi a quanto richiesto) e/o difformità quantitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo il numero di prodotti/accessori in eccesso/difetto) tra il contenuto del Buono d'acquisto e quanto consegnato dal Fornitore risultante dal documento di consegna (o documento equivalente), anche se rilevate a seguito di prove e utilizzi successivi che evidenzino la non corrispondenza tra il prodotto richiesto e quello consegnato, la Committente invierà una contestazione scritta, al Fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Con le modalità di seguito stabilite, il Fornitore ha l'obbligo di ritirare i prodotti e/o gli accessori oggetti di reso. Peraltro, al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, dovrà essere redatto un apposito "Documento di Reso", contenente le informazioni indicate al precedente paragrafo (per il "Documento di Consegna"), nonché la data di comunicazione della contestazione (avvio della pratica di reso) e la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore deve procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di Buono d'acquisto e di Documento di Reso.

9. VERIFICA DI CONFORMITA'

A seguito della fornitura del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso, la Committente, con proprio personale all'uopo individuato, procede alla verifica di conformità del prodotto e accessori forniti ai fini della verifica di corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato e tra le caratteristiche tecniche previste dal capitolato speciale e quelle del materiale consegnato.

Le prove di verifica di conformità e quindi di accettazione della fornitura vanno eseguiti dalla Committente ed in particolare dagli esperti nominati dalla Committente stessa; tali esperti dovranno accertare che l'intera fornitura, sia regolare e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel capitolato tecnico e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si provvederà altresì alla verifica dei dati tecnici qualitativi e quantitativi del prodotto dichiarati in sede di offerta tecnica ed economica.

Ove la verifica di conformità evidenziasse difetti, vizi, difformità, guasti, inconvenienti, la ditta si impegna a provvedere alla loro eliminazione o sostituzione delle parti difettose, entro 10 gg dalla data di verbale di accertamento, ovvero entro un diverso termine per particolari esigenze, definito dal Responsabile Unico del Procedimento. I termini di verifica di conformità si intendono con ciò prorogati.

Trascorso il termine assegnato, senza che la ditta vi abbia provveduto, la Committente ha diritto a provvedere direttamente, addebitandone l'onere alla ditta ed incamerando la polizza definitiva.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di superamento positivo della verifica di conformità.